

# Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 12 gennaio 2015, n. U00011

**Azienda Policlinico Universitario Umberto I- autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2014.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**OGGETTO:** Policlinico Universitario Umberto I- autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2014.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Presa d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

**PRESO ATTO** che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

**PRESO ATTO** che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

**DATO ATTO** altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**VISTA** la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'asestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

**VISTO**, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”*;

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**VISTO** il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”*;

**VISTO**, altresì, il comma 75 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l'eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”*;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

**PRESO ATTO** che l'art. 13, comma 14 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della suddetta Intesa, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro secondo programmi operativi predisposti dal Commissario *ad acta*;

**PRESO ATTO** che l'art. 14, comma 5 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al Piano di rientro dai disavanzi, esprime parere preventivo sui provvedimenti indicati nel Piano di rientro;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante *“Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”*;

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0073 recante *“Rete Assistenziale dell’Emergenza”*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto *“Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 e s.m.i. concernente *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

**TENUTO CONTO** che i Programmi operativi 2013-2015, individuano, nell’ambito degli interventi di razionalizzazione della gestione del personale, il blocco del turn over quale misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del S.S.R. previsti dal Piano di Rientro;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**VISTO** il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 - convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 - avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. 92026 del 14/02/2014 avente per oggetto “*Schede rilevazione personale e volume attività*” con la quale le Aziende e gli del Servizio Sanitario Regionale sono state invitate a compilare apposite schede volte alla rilevazione della situazione del personale, distinto per tipologia di prestazioni e per unità operative, e alla rilevazione del fabbisogno del personale medesimo, secondo un ordine di priorità individuato da ciascuna Azienda

**CONSIDERATO** che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004 , tramite l’invio, con nota prot. 140664 del 04/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

**CONSIDERATO** che le Aziende ed Enti del SSR hanno compilato le sopra citate schede, acquisite agli atti della Regione Lazio, evidenziando la gravissima situazione derivante dalla carenza di personale tale da compromettere per alcuni servizi il rispetto del mantenimento dell’erogazione dei LEA;

**PRESO ATTO** in particolare che con le schede trasmesse, l’Azienda Policlinico Universitario Umberto I ha individuato quelle figure professionali ritenute necessarie, infungibili e indispensabili per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché per garantire il diritto alla salute e alla tutela della persona per tutto il territorio della Regione Lazio, anche sulla base delle considerazioni sopra richiamate;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n.38343 del 6/11/2014 l’Azienda Policlinico Universitario Umberto I ha richiesto di essere autorizzata all’indizione di un avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore dell’Unità Operativa Complessa Farmacia;

**CONSIDERATO** che l’incarico risulta vacante a seguito delle dimissioni volontarie del responsabile della predetta Unità Operativa e che tale vacanza non può essere supplita con altri istituti contrattuali attesa l’importanza della struttura nell’ambito

dell'organizzazione aziendale e regionale anche ai fini del contenimento dei costi e del rispetto degli obiettivi previsti dal Piano di rientro;

**CONSIDERATO** che la vacatio della posizione apicale impedisce una efficace pianificazione e utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili così da determinare una riduzione del livello di efficacia, efficienza e appropriatezza dell'attività e delle prestazioni rese;

**CONSIDERATO** che, all'opposto, la presenza del Direttore è fondamentale per l'efficace gestione delle risorse disponibili secondo una logica di programmazione, pianificazione delle attività e di conseguente attuazione nonché per garantire il raggiungimento degli obiettivi disposti dal Piano di rientro e dai Programmi operativi 2013-2015;

**CONSIDERATO**, pertanto, l'assoluta necessità di autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I al conferimento di un incarico di Direttore di struttura complessa Farmacia, ai sensi e nel rispetto del D.P.R. n. 484/1997, che non si pone in contrasto con la riorganizzazione della rete dell'assistenza e con l'approvazione dei nuovi atti aziendali;

**PRESO ATTO** altresì che con la nota prot. n. 38531 del 7 novembre 2014 l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I ha trasmesso una integrazione delle "*Schede rilevazione personale e volume attività*" con cui ha individuato come prioritaria l'assunzione di n. 2 Dirigenti Farmacisti;

**PRESO ATTO** che con la citata nota prot. n. 38531, confermata anche dalla successiva nota prot. n. 40660 del 24 novembre 2014, l'Azienda ha evidenziato la grave criticità derivante dalla carenza della figura professionale in questione e l'assoluta necessità di avvalersi di tale professionalità;

**CONSIDERATO** pertanto la necessità di autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due Dirigenti Farmacisti tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità;

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**CONSIDERATO** che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha effettuato apposita istruttoria in merito al costo del personale, come risultante dalla Tab. "B" IV consuntivo 2013, per ciascuna Azienda interessata e alla riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2004 e che tale istruttoria ha considerato sia il numero dei cessati dell'anno 2013 sia il risparmio derivante in termini economici, per l'individuazione del numero massimo di deroghe concedibili;

**CONSIDERATO** che dette autorizzazioni sono computate nella quota percentuale di deroghe concedibili per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che le richieste di autorizzazione riguardano profili infungibili ed indispensabili per garantire l'erogazione delle prestazioni assistenziali in conformità dei L.E.A. e non si pongono in contrasto con la riorganizzazione della rete assistenziale;

**RITENUTO NECESSARIO** pertanto autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I al conferimento di un incarico di Direttore di struttura complessa Farmacia, ai sensi e nel rispetto del D.P.R. n. 484/1997;

**RITENUTO NECESSARIO**, altresì, autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due Dirigenti Farmacisti tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità:

**ACQUISITO** il parere favorevole del Sub Commissario;



**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

**RITENUTO NECESSARIO** disporre la trasmissione del presente provvedimento ai ministeri affiancanti ;

**DECRETA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I al conferimento di un incarico di Direttore di struttura complessa Farmacia, ai sensi e nel rispetto del D.P.R. n. 484/1997;
2. autorizzare l'Azienda Policlinico Universitario Umberto I all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due Dirigenti Farmacisti tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità;
3. trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti